

## Parigi, 29 novembre 2015 di Anna Alessandrino

Inviato da Anna Alessandrino  
lunedì 30 novembre 2015

Ieri, a Parigi, ci sono stati scontri tra la polizia e i manifestanti che protestavano contro i potenti della Terra, riuniti nella capitale francese per discutere del grave problema dell'inquinamento e quindi delle conseguenze che ha sul clima. Naturalmente, Hollande non aveva dato l'ok alla manifestazione, lui dice per problemi di sicurezza in seguito ai gravi attentati da poco subiti. Sicuramente è una delle ragioni, non la sola.

Forse la più importante è che loro stessi, i potenti, hanno avuto paura per se stessi, dato che sanno benissimo, e lo sappiamo anche noi ma preferiamo tenere gli occhi chiusi, che la loro è solo una farsa, come una farsa, per me, è stata la deposizione dei fiori a tarda notte di Obama e del suo collega francese, davanti al Bataclan. D'altra parte Putin stesso, qualche giorno fa, guardando molti capi di governo in faccia, ha detto che tra essi vi è chi lucra sulla vendita delle armi, vendita fatta proprio a chi, poi, ci fa la guerra. E allora di che dobbiamo lamentarci? Dei manifestanti? Holland ha definito il comportamento di questi ultimi "scandaloso e vergognoso". Per me, scandaloso è il comportamento di questi cosiddetti "potenti" e il nostro, che dormiamo e per questo li rendiamo potenti. Per me scandaloso è il fatto che facciano e facciamo distinzione tra morti, quelli di serie A e quelli di serie B (la minuscola è voluta); scandaloso è che la UE, e quindi noi, dia milioni di euro alla Turchia "per i rifugiati", quando sappiamo bene, dati gli ultimi avvenimenti ivi accaduti, che non sarà così. Scandaloso è che non si faccia niente per risolvere davvero il terrorismo islamico e dico niente perché i bombardamenti in Siria, se pur reali, servono solo ad annerbiarci la vista, a farci tirare un sospiro di sollievo, della serie: "Ah, meno male, li stanno facendo fuori." Ma a chi? A quelli dell'Isis? Niente affatto, son pochi i morti che si contano tra loro, ben altro è invece il numero dei civili. I potenti sanno benissimo dove questi terroristi si annidano e tergiversano perché a loro, sempre ai potenti, i terroristi servono, e se ne servono, per creare paura tra noi, destabilizzarci e renderci più facilmente succubi.

Sicuramente tra i manifestanti di Parigi ci sarà stato senz'altro qualche delinquente. Sicuramente molti hanno sbagliato a lanciare candele e oggetti lasciati in memoria delle vittime, ma certamente non credo per disonorare la loro memoria. Se con loro avessero avuto altri oggetti, il cui uso è comunque deprecabile, l'avrebbero fatto? Ecco come imbastiscono bene le notizie i nostri media, perché noi dobbiamo ragionare con la loro testa e non con la nostra. Io, francamente, preferisco ragionare con la mia di testa, magari sbaglierò, ma se non sbaglio non imparo. Ai media, ai potenti questo fatto non va bene, a loro interessa che gli ultimi siano sempre ultimi, parafrasando un po' il film in uscita di Massimiliano Bruno.